

Prova scritta del corso di Fisica Nucleare e Subnucleare 1 - AA 2018/2019

10 Febbraio 2020

1. I mesoni K^+ possono essere fotoprodotti attraverso la reazione

$$\gamma + p \rightarrow K^+ + \Sigma^0$$

- Calcolare l'energia minima E_{\min} che deve avere il fotone nel laboratorio, dove il protone è a riposo, affinché la reazione abbia luogo.
- Se si considera il moto del protone nel nucleo (moto di Fermi), la reazione può aver luogo con una energia inferiore a E_{\min} . Calcolare l'energia minima E_{\min}^{FERMI} che deve avere il fotone nel laboratorio affinché la reazione abbia luogo, assumendo che l'impulso del protone nel nucleo abbia un modulo di 200 MeV/c.

Si consideri ora il decadimento della Σ^0 in p e π^- :

$$\Sigma^0 \rightarrow p + \pi^-$$

se la velocità della Σ^0 è $0.8c$, determinare nel riferimento del laboratorio:

- il massimo impulso, $|\vec{p}^{\max}|$, che può avere il π^- ;
- il massimo valore, $(p_{\pi^-})_{\perp}^{\max}$, che può assumere la componente dell'impulso del π^- ortogonale alla linea di volo della Σ^0 che decade.

Dati: $m_p = 938 \text{ MeV}/c^2$, $m_{\Sigma} = 1192 \text{ MeV}/c^2$, $m_K = 494 \text{ MeV}/c^2$, $m_{\pi} = 140 \text{ MeV}/c^2$.

Soluzione: Il quadrato della massa invariante (nello stato iniziale) è:

$$s = (E_{\gamma} + E_p)^2 - |\vec{p}_{\gamma} + \vec{p}_p|^2$$

Il quadrato della massa invariante (nello stato finale) a soglia è

$$s = (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2$$

- Nel caso in cui il protone è fermo, $\vec{p}_p = 0$, quindi $E_p = m_p$ e si ha

$$(E_{\gamma} + m_p)^2 - |\vec{p}_{\gamma}|^2 = (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2$$

Essendo $E_{\gamma} = |\vec{p}_{\gamma}|$, si ha:

$$m_p^2 + 2E_{\gamma}m_p = (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2$$

Da cui

$$E_{\gamma} = \frac{(m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2 - m_p^2}{2m_p} = 1046 \text{ MeV} = E_{\min}$$

- Nel caso in cui il protone ha $\vec{p}_p = \vec{p}_{\text{FERMI}}$,

$$(E_{\gamma} + E_p)^2 - |\vec{p}_{\gamma} + \vec{p}_{\text{FERMI}}|^2 = (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2.$$

Essendo $E_\gamma^2 = |\vec{p}_\gamma|^2$ e $E_p^2 = |\vec{p}_{FERMI}|^2 + m_p^2$, si ha

$$m_p^2 + 2E_\gamma E_p - 2\vec{p}_\gamma \cdot \vec{p}_{FERMI} = (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2,$$

da cui

$$E_\gamma = \frac{(m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2 - m_p^2 + 2\vec{p}_\gamma \cdot \vec{p}_{FERMI}}{2E_p}.$$

Essa è minima quando il prodotto scalare $\vec{p}_\gamma \cdot \vec{p}_{FERMI}$ è minimo, il che si ha quando \vec{p}_γ e \vec{p}_{FERMI} hanno la stessa direzione ma verso opposto, quindi

$$\begin{aligned} 2E_p E_\gamma &= (m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2 - m_p^2 - 2E_\gamma p_{FERMI}, \\ E_\gamma &= \frac{(m_{K^+} + m_{\Sigma^0})^2 - m_p^2}{2(E_p + p_{FERMI})} = 847 \text{ MeV} = E_{\min}^{FERMI}. \end{aligned}$$

c. Essendo un decadimento a due corpi, esso è monoenergetico nel c.d.m. e

$$E_{\pi^-}^* = \frac{m_{\Sigma^0}^2 - m_p^2 + m_{\pi^-}^2}{2m_{\Sigma^0}} = 235 \text{ MeV}.$$

Nel c.d.m. Il modulo del tri-impulso del pione (uguale a quello del protone) è

$$p_{\pi^-}^* = \sqrt{E_{\pi^-}^{*2} - m_{\pi^-}^2} = 189 \text{ MeV}.$$

Per le trasformazioni di Lorentz, p_π è massimo nel laboratorio se \vec{p}_π^* è parallelo alla linea di volo della Σ^0 che decade. Essendo $\beta_{\Sigma^0} = 0.8$ e $\gamma_{\Sigma^0} = \frac{1}{\sqrt{1-\beta_{\Sigma^0}^2}}$,

$$p_{\pi^-}^{\max} = \gamma_{\Sigma^0} (p_{\pi^-}^* + \beta_{\Sigma^0} E_{\pi^-}^*) = 628 \text{ MeV}.$$

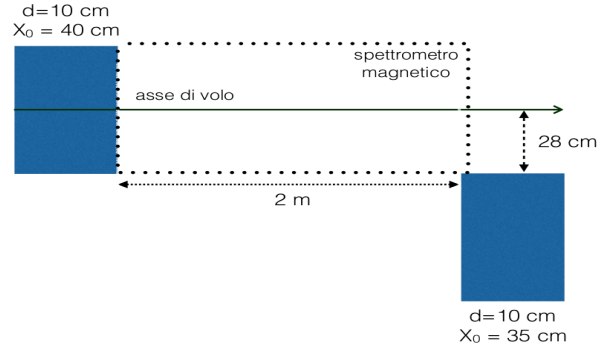
d. Dato che $(p_{\pi^-})_\perp = (p_{\pi^-}^*)_\perp$, il massimo impulso trasverso del pione nel laboratorio si ha quando nel c.d.m. i prodotti del decadimento sono emessi a 90° rispetto alla linea di volo della Σ^0 che decade, quindi

$$(p_{\pi^-})_\perp^{\max} = p_{\pi^-}^* = 189 \text{ MeV}.$$

2. Un fascio di particelle, contenente positroni e protoni di impulso 5.0 GeV, attraversa due blocchi di materiale diverso di spessore $d = 10 \text{ cm}$ ciascuno e di lunghezza di radiazione $X_0 = 40 \text{ cm}$ e $X_0 = 35 \text{ cm}$. Le perdite di energia per ionizzazione nei due materiali sono 2 MeV/cm per i protoni e 2.5 MeV/cm per i positroni (nel primo blocco) e 2.2 MeV/cm per i protoni e 3.0 MeV/cm per i positroni (nel secondo blocco). I due blocchi sono separati da 2 m di vuoto dove è presente un campo magnetico costante ed uniforme di 2 T (spettrometro magnetico).

Trascurando lo scattering coulombiano, calcolare:

- la perdita di energia totale per i positroni e per i protoni nell'attraversare il primo blocco;
- il raggio di curvatura e la deviazione dall'asse di volo delle due particelle all'uscita dallo spettrometro magnetico.
- Il secondo blocco di materiale è posto ad una distanza dall'asse di volo di 28 cm, quali particelle del fascio lo attraversano? Determinare la loro energia finale.



Soluzione:

La perdita di energia per il protone è data dalla semplice perdita per ionizzazione, per cui nel primo blocco si avrà:

$$\Delta E = 2 \text{ MeV/cm} * 10 \text{ cm} = 20 \text{ MeV}$$

Per il positrone oltre alla perdita per ionizzazione si avrà anche la componente dovuta alla bremsstrahlung

$$\Delta E = 2.5 \text{ MeV/cm} * 10 \text{ cm} = 25 \text{ MeV (ionizzazione)}$$

$$\Delta E = E_0(1 - e^{-x/X_0}) = 1.11 \text{ GeV (bremsstrahlung)}$$

$$\Delta E_{\text{totale}} = 1.11 \text{ GeV} + 0.025 \text{ GeV} = 1.135 \text{ GeV}$$

Le nuove energie saranno:

$$E_{\text{protone}} = 5.07 \text{ GeV} \quad (5.09 - 0.020)$$

$$E_{\text{positrone}} = 3.87 \text{ GeV} \quad (5 - 0.025 - 1.11)$$

Per il protone si è calcolata l'energia iniziale 5.09 GeV, nel caso del positrone si è trascurata la massa per cui $E = p$. Gli impulsi valgono

$$p_{\text{protone}} = 4.98 \text{ GeV}$$

$$p_{\text{positrone}} = 3.87 \text{ GeV}$$

Il raggio di curvatura per le due particelle è:

$$R_{\text{positrone}} = \frac{p}{0.3B} = 6.45 \text{ m}$$

$$R_{\text{protone}} = \frac{p}{0.3B} = 8.3 \text{ m}$$

La deviazione dall'asse di volo per le due particelle è:

$$x_{\text{positrone}} = \frac{0.3BL^2}{2p} = 31 \text{ cm} \quad (31.8 \text{ cm senza approssimazione piccoli angoli})$$

$$x_{\text{protone}} = \frac{0.3BL^2}{2p} = 24 \text{ cm} \quad (24.5 \text{ cm senza approssimazione piccoli angoli})$$

Il secondo blocco è attraversato dai positroni. La perdita di energia nel secondo blocco è:

$$\Delta E = 3.0 \text{ MeV/cm} * 10 \text{ cm} = 30 \text{ MeV (ionizzazione)}$$

$$\Delta E = E_0(1 - e^{-x/X_0}) = 1.16 \text{ GeV (bremsstrahlung)}$$

dove $E_0 = 3.87 \text{ GeV}$.

L'energia finale dei positroni risulta essere pari a $E = 2.68 \text{ GeV}$.

3. Stabilire quali delle reazioni e decadimenti sotto indicati sono permessi e quali sono proibiti. Per quelli proibiti, indicare tutti i numeri quantici (o le leggi di conservazione) che sono violati. Per quelli permessi, indicare la forza che media l'interazione.

- | | |
|--|---|
| a) $e^- + p \rightarrow \nu_e + n$ | g) $\Delta^+ \rightarrow p + \gamma$ |
| b) $\pi^- + p \rightarrow \Xi^0 + \bar{K}^0$ | h) $\Xi^0 \rightarrow \Lambda + \pi^0$ |
| c) $\nu_\mu + n \rightarrow \mu^- + p + \pi^0$ | i) $K^0 \rightarrow \pi^- + e^+ + \nu_e$ |
| d) $\eta \rightarrow e^+ \mu^-$ | l) $\bar{p} + p \rightarrow \pi^0$ |
| e) $\pi^+ + n \rightarrow \Lambda + K^+$ | m) $\Sigma^- \rightarrow \Lambda + \pi^-$ |
| f) $\Omega^- \rightarrow \Sigma^0 + \pi^0$ | n) $\pi^0 \rightarrow \mu^- + e^+$ |

Soluzione:

- | | |
|-----------------------|---------------------|
| a) Si, debole | g) Si, EM |
| b) No, $\Delta S = 3$ | h) Si, debole |
| c) Si, debole | i) Si, debole |
| d) No: L_e, L_μ | l) No, \sqrt{s} |
| e) Si, forte | m) No, \sqrt{s} |
| f) No: $\Delta S = 2$ | n) No, L_μ, L_e |